

	<b>Comune di VIANO</b> <b>Cod.ente 35044</b>	<b>Numero</b>  <b>35</b>	<b>Data</b>  <b>22/09/2014</b>
---	---	--------------------------------	--------------------------------------

Copia

## Deliberazione di Consiglio Comunale

### **OGGETTO:           REGOLAMENTO           PER           L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2014 - APPROVAZIONE**

L'anno 2014 addì 22 del mese di Settembre alle ore 20,45 nella sala consiliare sita a Viano in Via S.Polo, 1, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

**All'appello risultano :**

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
GIORGIO BEDESCHI	SI		SILVIA BONDI	SI	
NELLO BORGHI	SI		DANILO BETTI	SI	
ENRICO GRASSI	SI		ALESSANDRO BENEVELLI	AG	
ANGELA BONACINI	SI		MARCO DALLARI	SI	
PATRICK CAMPANI	SI		PEPPINO RAZZOLI	SI	
JESSICA MUNARINI	SI				
ALBERTO MONTECCHI	SI				
ERMES CAROLI	SI				
-----					
Presenti					12
Assenti Giustificati				1	
Assenti					0

Assiste il Segretario Comunale D.ssa. Roberta Vitale  
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Giorgio Bedeschi  
assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Vengano designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg:

PATRICK CAMPANI  
ERMES CAROLI  
PEPPINO RAZZOLI

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO 2014 - APPROVAZIONE

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona, su invito del Sindaco, il Ragioniere Bonini che illustra l'argomento.

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 37 del 21/9/2013 con la quale veniva approvato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) per l'anno 2013;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

VISTO il D.Lgs. del 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni ed integrazioni che ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'art. 1, comma 142, lett. a), della Legge 27/12/2006, n. 296 (Finanziaria 2007) con il quale, a modifica dell'art. 1 del citato D.Lgs. n. 360/1998, viene stabilito in particolare che:

- i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 sopra richiamato, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare in apposito sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002; l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico
- la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali (comma 3-bis);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione; il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO l'art. 1, comma 11, del DL n. 138 del 13/8/2011 convertito con modificazioni in legge n. 148 del 14/9/2011, come modificato dall'art. 13, co. 16, del DL n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono stabilire aliquote differenziate per scaglioni di reddito, utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni stabiliti dalla Legge statale nel rispetto del principio di progressività;

RITENUTO che la rimodulazione del peso dell'addizionale per scaglioni di reddito possa garantire una maggiore equità fiscale secondo la diversa capacità contributiva di ciascun contribuente;

RITENUTO di confermare le aliquote nella misura progressiva per scaglioni di reddito e la soglia di esenzione a 15.000 euro già in vigore nell'esercizio scorso, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera f) del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28/12/2001, n.448, il quale dispone: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007), il quale dispone: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO DM 18/7/2014 (G.U. 169 del 23/7/2014), con il quale il termine per l'approvazione del bilancio è stato differito per l'anno 2014 al 30 settembre;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 -bis, comma 1, del Testo unico i seguenti pareri

- parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- parere favorevole del Responsabile del Servizio finanziario per la regolarità contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

UDITI i seguenti interventi:

Dallari : si trova soddisfacente che non si siano aumentate le aliquote relative a tale tassazione, per tanto mi astero' dalla votazione.

Betti : L'addizionale è rimasta uguale a quella dell'anno scorso, ma l'economia va male e c'è una forte disoccupazione, unitamente ad una riduzione di stipendi e pensioni. Sarebbe stato più opportuno rimodulare questa tassazione cercando di non colpire i ceti più deboli della popolazione, ridefinendo

il prelievo in base ai redditi della popolazione. In mancanza di tale attenzione da parte della maggioranza e senza la previsione di una qualche riduzione, il voto sarà contrario.

ESEGUITA la seguente votazione:

Presenti 12, Votanti 11, Voti favorevoli 9, voti contrari 2 (Consiglieri Betti e Razzoli) e voti astenuti 1 (Consigliere Dallari)

## DELIBERA

1. Di approvare il seguente Regolamento:

### **Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all' Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) – Anno 2014**

**Articolo 1** – Aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF.

Le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2014, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 28/09/1998 n. 360 e s.m.i, sono fissate con i criteri di progressività reddituale, nelle seguenti misure:

Scaglioni di reddito	Aliquota
Fino a 15.000 euro	0,5
Oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro	0,6
Oltre 28.000 euro e fino a 55.000 euro	0,7
Oltre 55.000 euro e fino a 75.000 euro	0,75
Oltre 75.000 euro	0,8

**Articolo 2** – Soglia di esenzione

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota di cui all'art.1 sono esenti i contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale IRPEF, non superiore a 15.000 euro, fermo restando che al di sopra di detto limite l'addizionale verrà applicata sull'intero reddito imponibile.

**Articolo 3** – Rinvio a disposizioni di Legge

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si fa rinvio alle disposizioni di Legge.

**Articolo 4** – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014

2. Di dare atto che le aliquote come sopra stabilite, tenuto conto delle più recenti basi imponibili IRPEF dei contribuenti residenti nel Comune di Viano pubblicate sul sito del MEF (anno d'imposta 2011), dovrebbe garantire un gettito stimato presunto di € 220.000,00 da accertare alla Risorsa 1010050 "Addizionale comunale all'IRPEF" del bilancio di previsione 2014;

3. Di fare rimando, per tutto quanto non disciplinato nel presente atto, alla regolamentazione contenuta nel Dlgs. 360/1998 e successive modificazioni recante l'istituzione dell'addizionale IRPEF;

4. Di inviare ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata e distinta votazione:

Presenti 12, Votanti 11, Voti favorevoli 9, voti contrari 2 (Consiglieri Betti e Razzoli) e voti astenuti 1 (Consigliere Dallari)

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs n. 267/2000.

Pareri ai sensi dell'art.49, comma 1, e 147 -bis , comma 1,del D.Lgs.18/08/2000 n.267  
Allegati alla delibera n.35 del 22/09/2014

**OGGETTO:**

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE  
COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE  
PER L'ANNO 2014 - APPROVAZIONE**

**ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 , e 147  
-bis , comma 1, del Testo unico i seguenti pareri**

Ufficio Programmazione Finanziaria Gestione Bilancio e Contabilita'  
che ha istruito la proposta

PARERE TECNICO:

data: 20/09/2014

Per quanto riguarda la regolarita' tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere:  
favorevole.

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Sig. Alfredo Bonini)

Ufficio Programmazione Finanziaria Gestione Bilancio e Contabilita'

PARERE CONTABILE:

data: 20/09/2014

Per quanto concerne la regolarita' contabile in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente esprime parere:  
favorevole.

F.to Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Sig. Alfredo Bonini)

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto come segue

F.to IL PRESIDENTE  
GIORGIO BEDESCHI  
Vitale)

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
(D.ssa Roberta)

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'** (art. 134 comma 4 dlgs 267/2000)

La presente deliberazione è esecutiva il 22/09/2014 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile

F.to IL VICE SEGRETARIO  
(D.ssa Cristina Ghidoni)

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 dlgs 267/2000)

N. Reg pubbl

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, che copia della presente delibera è pubblicata il giorno 17/10/2014, all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. Consecutivi

F.to IL VICE SEGRETARIO  
(D.ssa Cristina Ghidoni)

Copia conforme all' originale, in carta libera ad uso amministrativo  
Lì 17/10/2014,



VICE SEGRETARIO  
D.ssa Cristina Ghidoni

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134 dlgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IN SEGUITO A CONTROLLO  
PREVENTIVO/ANNULLAMENTO**

(Art. 126 dlgs 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuto al Comitato di Controllo – Sezione di Bologna in data \_\_\_\_\_ al n \_\_\_\_\_ e che:

- con n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, il CO RE.CO ha chiesto elementi integrativi art. 126 dlgs 267/2000;
- controdeduzioni del Comune n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_. Ricevute dal CO RE.CO. il \_\_\_\_\_;
- nei suoi confronti non è intervenuto nei termini prescritti un provvedimento di annullamento, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 267/2000;
- il CO RE.CO. stesso non ha riscontrato vizi di legittimità in data \_\_\_\_\_ - per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 126 dlgs 267/2000;
- il CO RE.CO. stesso riscontrando vizi di legittimità ha annullato la deliberazione il \_\_\_\_\_ dlgs 267/2000;

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

